

OGGETTO: BANDO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI MEZZI INQUINANTI CON VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE O PER LA LORO TRASFORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE “QUALITÀ DELL’AMBIENTE”

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale, con propria deliberazione 2 agosto 2007, n. VIII/5288, ha approvato i criteri e le modalità per l’assegnazione di contributi a soggetti con reddito limitato e residenti in specifiche aree del territorio lombardo, ai fini dell’incentivazione alla sostituzione dei mezzi inquinanti con veicoli a minore impatto ambientale o alla trasformazione di tali mezzi mediante l’installazione di impianti a metano/gpl o di dispositivi antiparticolato;
- nel rispetto delle suddette disposizioni, il Direttore Generale “Qualità dell’Ambiente” ha indetto specifico bando, approvato con decreto 03/08/2007, n. 8995, pubblicato sul BURL n. 36 del 4/9/2007, 1° Suppl. Straord.;
- a tale misura sono state inizialmente destinate risorse finanziarie pari ad € 25.000.000,00, che potranno essere successivamente incrementate, compatibilmente con le risorse a bilancio;
- con deliberazione 22 dicembre 2008, n. 8747 la Giunta Regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alla richiamata d.G.R. 5288/07, volte ad assicurare il più ampio conseguimento dei risultati attesi dalla misura regionale di cui trattasi;
- la medesima d.G.R. 8747/08, pertanto:
 - ha stabilito la soglia di reddito per l’accesso al contributo regionale, che tiene conto della composizione e delle caratteristiche del nucleo familiare;
 - ha introdotto una modalità semplificata di calcolo del reddito, individuale e familiare;
 - ha introdotto l’utilizzo del Voucher telematico, ai fini dell’erogazione del contributo;
 - ha incluso nelle categorie di veicoli considerati per la rottamazione e la trasformazione, ai fini dell’accesso al contributo regionale, anche le autovetture dette “Euro 2” diesel;
- la recente pubblicazione del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 “Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi”, recante, tra l’altro, misure incentivanti il rinnovo del parco circolante e l’acquisto di veicoli ecologici, ha reso opportuna l’ulteriore revisione dei criteri regionali per la sostituzione dei mezzi più inquinanti, così da armonizzare tra loro gli interventi statali e regionali, di analoga finalità, a vantaggio dei cittadini lombardi, tenuto conto che il successo di tali interventi implica un più ampio conseguimento delle finalità di tutela ambientale perseguite da Regione Lombardia;

- a tal fine, la Giunta Regionale ha adottato la deliberazione 4 marzo 2009, n. 9070 che, modificando e integrando la richiamata deliberazione 8747/08, ha introdotto i seguenti, nuovi criteri:
 - a) cumulabilità degli incentivi statali e regionali;
 - b) incentivazione regionale rivolta in particolare alle auto a bassa emissione di anidride carbonica (CO₂), in ragione della dovuta attenzione al contenimento non solo degli inquinanti su scala locale, ma anche dei gas climalteranti;
 - c) sostituzione del parametro relativo alla cilindrata massima, già individuato dalle precedenti disposizioni per le auto a benzina, con l'introduzione di un limite di emissione di CO₂, pari a 140 g/km, definito dal provvedimento statale;
 - d) eliminazione del parametro relativo alla cilindrata massima, già individuato dalle precedenti disposizioni per le auto a metano o GPL, in conformità al provvedimento statale;
 - e) introduzione, anche ai fini di una maggiore semplificazione, di un unico contributo regionale di valore pari ad € 3.000,00, per l'acquisto di auto sia nuove che usate, non differenziate tra auto a benzina, metano, GPL o elettriche, in quanto gli incentivi statali già introducono criteri di modulazione, sulla base del combustibile e delle emissioni climalteranti;
 - f) accesso al contributo di € 600,00 per l'installazione di impianti a metano/GPL non solo sulle auto a benzina "Euro 0", ma anche su quelle di classe da "Euro 1" a "Euro 4", conformemente a quanto definito dal provvedimento statale;
 - g) introduzione del termine di scadenza al 31 dicembre 2009 dell'operatività del bando, in coerenza con il decreto legge sugli incentivi-auto, suscettibile di proroga per motivate ragioni;

RITENUTO necessario procedere all'adeguamento del bando, di cui al citato decreto D.G. 8995/07, ai nuovi criteri regionali, come sopra specificati;

CONSIDERATO che detto bando debba definire nel dettaglio, come modificate, le modalità operative e le procedure di accesso ai contributi;

RICHIAMATA la d.G.R. 4 marzo 2009, n. 9069 che, ai fini della gestione del bando in argomento, conferma la collaborazione di Automobile Club Milano;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la d.G.R. 2 agosto 2007, n. 5290 "Suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente e ottimizzazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico", ai sensi degli articoli 2, comma 2 e 30, comma 2, della l.r. 24/06;

RICHIAMATI altresì la legge regionale 20/08 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'VIII Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "Bando di assegnazione contributi per la sostituzione di mezzi inquinanti con veicoli a minore impatto ambientale o per la loro trasformazione", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che il bando di cui al precedente punto 1. è costituito dai seguenti Allegati:
 - a) Allegato 1 "Elenco Comuni delle Zone A1 della Lombardia";
 - b) Allegato 2 "Modulistica di accesso al contributo";
 - c) Allegato 3 "Modulistica per l'adesione al bando dei venditori di autovetture e degli installatori di impianti a metano/GPL o dispositivi antiparticolato presso Automobile Club Milano"
3. di dare atto che il medesimo bando:
 - a) stabilisce nel dettaglio le modalità operative e le procedure di accesso ai contributi, anche nella fase di transizione dalle disposizioni del precedente bando a quelle stabilite dal presente decreto;
 - b) fissa al 6 aprile 2009 la data di operatività del bando;
 - c) fissa al 31 dicembre 2009 la scadenza del bando stesso, salvo eventuale proroga;
4. di dare atto che all'assunzione dei provvedimenti relativi all'impegno e alla liquidazione delle spese previste dal presente decreto provvederà il Direttore Generale "Qualità dell'Ambiente";
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi Allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Direttore Generale
Qualità dell'Ambiente
(Dott. Umberto Benezzi)